

# Rassegna del 13/07/2015

## NESSUNA SEZIONE

07/07/2015	Biellese	12	<u>Cna contesta le false agevolazioni fiscali per gli autotrasportatori</u>	...	1
07/07/2015	Biellese	12	<u>Confartigianato</u>	...	2
13/07/2015	Stampa Piemonte e Valle d'Aosta	40	<u>Ovada piange Oddone fu sindaco fino al 2014</u>	Prato Daniele	3

**IMPRESE ARTIGIANE****Cna contesta le false agevolazioni fiscali per gli autotrasportatori**

■ La Cna contesta le riduzioni sulle deduzioni forfettarie che l'Agenzia delle Entrate ha definito "agevolazioni per gli autotrasportatori". Secondo un comunicato della Cna di Biella «da ieri i trasportatori italiani sono costretti a un maggiore aggravio di tasse che oscillerà tra gli 8.100 e i 13.600 euro circa». Se le merci trasportate sono in ambito locale, l'incremento sarà più contenuto. Se, invece, l'azienda di trasporto opera su distanze molto lunghe, la crescita fiscale media si alzerà notevolmente. Inoltre, sottolinea la Cna, «sono state ridotte le deduzioni forfettarie delle spese non documentate che non consentiranno alle imprese di sopravvivere ed operare correttamente sul mercato. Se un autotrasportatore opera all'interno della Regione di residenza e in quelle confinanti, il risparmio fiscale scende dai 56 euro previsti nel 2014 ai 18 euro di quest'anno. Se, invece, l'azienda trasporta le merci fuori dalle Regioni confinanti, il beneficio fiscale scende da 92 euro previsti l'anno scorso a 30 euro. Infine, per i piccoli padroncini che lavorano all'interno dell'area comunale di residenza, la deduzione passa dai 19,6 ai 6,3 euro. Con questa riduzione dei vantaggi fiscali il Governo rischia di dare il colpo di grazia a questo settore che da anni versa in gravi difficoltà. Chiediamo il ripristino delle somme concordate».



## Confartigianato

### BENE LA LEGGE DELEGA SUI CONFIDI

Confartigianato soddisfatta per il via libera del Senato al disegno di legge delega per la riforma del sistema dei confidi. In una nota dell'associazione si ci si augura ora che «il provvedimento venga rapidamente approvato dalla Camera per poi essere altrettanto rapidamente attuato da parte del Governo. Mai come in questa fase economica le misure normative devono essere in perfetta sincronia con l'evoluzione del mercato e con le esigenze degli imprenditori».



3



# Ovada piange Oddone fu sindaco fino al 2014

## Stroncato da una malattia a 63 anni

**O**vada piange Andrea Oddone, primo cittadino dal 2004 al 2014: attualmente consigliere comunale e provinciale, è morto l'altra sera a 63 anni all'ospedale di Ovada. Era ancora al timone di Palazzo Delfino quando aveva iniziato la sua battaglia contro il tumore. Le sue condizioni sono peggiorate nell'ultimo mese. Lascia la moglie Marisa e il figlio Pierpaolo.



### Andrea Oddone

Sindaco di Ovada dal 2004 al 2014, era in Consiglio dal 1985 e attualmente era anche consigliere provinciale

### Dal Pci al Pd

Diplomato allo scientifico di Alessandria, iscritto a Medicina ma senza aver completato il corso di studi, Oddone ha lavorato prima per la Cna, poi per l'Ipab Lercaro, fino ad approdare all'Asl, dov'era responsabile del servizio di screening. Una carriera professionale portata avanti in parallelo a quella politica, dalla militanza giovanile nel Pci fino all'attuale Pd. In Consiglio comunale entrò il 30 luglio 1985. Negli anni fu assessore a Urbanistica, Bilancio, Attività economiche. Poi l'avventura decennale alla guida di Palazzo Delfino. La camera ardente sarà allestita in municipio oggi, dalle 9 alle 15. Da lì il corteo si muoverà fino alla chiesa parrocchiale dell'Assunta, dove alle 16 sarà celebrato il funerale.

### Cordoglio unanime

In città il cordoglio è unanime, dal senatore Federico Fornaro all'amministrazione comunale: «La sua dedizione, la sua competenza, il suo rigore morale, il profondo rispetto per le istituzioni, il suo senso etico non potranno essere dimenticati. Oddo-

ne ha sempre rispettato sia gli alleati che gli avversari». Con un carattere non sempre facile ma determinato, ha guidato la città per dieci anni. «Per me, sulle tematiche più complesse, in questi mesi Andrea è stato una guida preziosa - dice il sindaco Paolo Lantero,

assessore di Oddone per 10 anni -. Pochi giorni fa abbiamo ancora parlato del futuro dell'ospedale». Una realtà che ben conosceva - era stato nel cda del vecchio Sant'Antonio e poi nel comitato di gestione dell'ospedale di via Ruffini - e per il quale si batteva.

